

Lourdes News

#38 LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE 2019 • www.lourdes-france.org IL GIORNALE DELLE GRAZIE



Chi ci riunisce?

Leggere a pag. 2 e 3

Editoriale

Mi benedica, Padre!

DI PADRE ANDRÉ CABES,
RETTORE DEL SANTUARIO

Ogni giorno vengono a Lourdes folle di persone per percorrere i passi di



© SNDL/VINCENT

Bernadette, per incontrare il sorriso di Maria. Malati e sani, giovani e vecchi, tutti lasciano nella cavità della Grotta le loro gioie, le loro speranze, le loro preoccupazioni e le loro sofferenze; accarezzano la roccia, bevono alla fonte, accendono una candela, chiedono al sacerdote una benedizione. E una pace misteriosa invade la profondità delle loro anime. Tutti noi ridiventiamo bambini, piccoli, poveri, che hanno semplicemente bisogno di essere accompagnati, di essere confortati. Così, potranno sorgere anche nelle nostre città e nei nostri villaggi delle piccole Lourdes e potremo fondare un mondo più umano. ■

Una fonte inesauribile

L'Unitalsi, associazione italiana che si occupa del viaggio e dell'accompagnamento degli ammalati in pellegrinaggio, mette in campo a Lourdes tutto ciò che è possibile affinché ciascuno possa percepirvi la speranza che Dio ci dona.

Andare a Lourdes non significa solamente pregare o raccogliere l'acqua dalle fontane.

Andare a Lourdes non è solo venerare la Vergine e osservare la Grotta nel brusio del Gave che scorre alle spalle. Non è solo accompagnare la sofferenza verso la speranza. A Lourdes si va per condividere, per mantenere il cuore puro, lontano da tutto quello che lo potrebbe sporcare. A Lourdes siamo tutti davanti ad un grande specchio che riflette l'immagine di ciò che siamo, di ciò che proviamo. In questo luogo, ognuno di noi può guardarsi dentro senza filtri e con una sola luce, la stessa luce che più di 150 anni fa illuminò il cammino di Bernadette. Volontari, ammalati, anziani e bambini ogni anno arrivano a Lourdes per ritrovarsi, ognuno con la propria voglia di ascoltare

l'altro, non per se stessi, ma solo per l'altro. A Lourdes si intrecciano storie, persone, hospitalier, uomini e donne uniti da un gesto semplice ma potente, quel grazie per tutto quello che si è ricevuto, nel bene e nel male. Chi viene a Lourdes, è legato ad una speranza da quel filo sottile e forte, contrappunto di preghiera e di perdono, un filo come quello che tiene insieme i grani del rosario, che qui tutti tengono stretto in mano.

In questo luogo, tra i più visitati al mondo, si percepisce la voglia di pace e serenità.

A Lourdes ci sono solo mani che ti cercano, che ti chiedono sostegno senza timore né vergogna delle proprie debolezze. Ci sono sguardi che, nonostante siano immersi nel pensare e pregare per le proprie tristi storie, hanno la capacità di aprirsi in un sorriso non



© SNDL/VIRON

appena raggiungono un altro sguardo. Lourdes è un mondo in controtendenza. Prima l'altro, prima chi ha bisogno, prima un gesto d'amore, poi il resto. Lourdes è una fonte inesauribile di energia e di speranza, dove donare senza ricevere nulla. ■

Massimiliano Fiore
Responsabile della
comunicazione dei
Pellegrinaggi italiani
UNITALSI www.unitalsi.it

► Chi ci riunisce?

Pagine coordinate da Martine Korpala e Joël Luzenko

In occasione della 9ª apparizione, il 25 febbraio 1858, la Signora ha chiesto "di andare a bere alla sorgente". Il 2 marzo, durante la 13ª apparizione, ha invitato a venire "qui in processione". Da oltre 160 anni, cosa può spingere ancora la folla a rispondere alla sua chiamata, persino ogni anno, fedelmente? Abbiamo chiesto ad alcuni di loro che sono qui quest'estate.

10-14 luglio Le Beatitudini

Per oltre trent'anni le Beatitudini hanno raccolto i pellegrini attorno a ciò che è in armonia con la grazia di Lourdes, le guarigioni, l'approccio alla misericordia divina e l'evangelizzazione dei cuori per un rinnovamento della fede, attraverso i carismi dello Spirito. Sono persone di tutte le categorie, in particolare bambini, adolescenti e giovani, così come alcuni malati. Essi vengono a Lourdes per nutrire, spesso, un anno intero di cose belle intraviste, di grazia, di perdono, di riconciliazione, di sollievo da affezioni fisiche o affettive. **Padre Michel Martin-Prével, direttore del pellegrinaggio delle Beatitudini / lourdes.sessions@beatitudes.org www.pelebeatitudes.org**



© SNDL/VINCENT

12-14 luglio e 1° - 4 agosto Gruppi cattolici tamil indiani e dello Sri Lanka

La Madre di Dio

Qualunque sia la lingua, nessuna parola può descrivere l'intensità dell'amore di una madre. Nella cultura tamil, la madre è al centro della famiglia, è la persona più importante. È quindi Maria, la Madre di Dio, che veniamo a cercare. I pellegrini tamil cattolici e indù ricevono molte grazie per l'intercessione di Nostra Signora di Lourdes. Ecco perché tornano, ogni anno più numerosi, per ringraziarla e deporre le loro nuove intenzioni per le quali continueranno a invocarla a casa loro. **Contatto al Santuario: Padre Linus Souza, O.M.I., cappellano di Lourdes leenee@hotmail.fr**



© SNDL/DURAND

14-19 luglio La Svizzera Romanda



© APESRI

"La Svizzera romanda a Lourdes", così chiamiamo questo pellegrinaggio così gioioso. Le famiglie ed i loro bambini, giovani, adolescenti e pellegrini accompagnano i malati a Lourdes ogni estate. Un pellegrinaggio pieno di fervore, al cui centro stanno gli ammalati e dove tutti si aiutano reciprocamente. www.pele-ete-lourdes.ch

19-26 luglio Liverpool (GB)

Un pellegrinaggio è soprattutto un tempo spirituale, vissuto a Lourdes, per entrare in relazione personale con Dio. Questa esperienza spirituale trova il suo culmine nel servizio prestato agli altri pellegrini, specialmente ai malati. Il nostro incontro a Lourdes è quindi l'opera del Padre, che ci guida gli uni verso gli altri, per farci crescere gli uni per gli altri...

Hospitalité di Liverpool / www.liverpool-lourdes.org.uk



© SNDL/DURAND

6-9 agosto Open "Source" (Francia)

"È Maria che ci attrae". Venite alla fonte, per imparare a pregare con Maria, per essere guariti nella misericordia di Dio! Nello spirito delle GMG, Open "Source" riunisce a Lourdes migliaia di giovani provenienti da tutta la Francia. Tutti convergono a Lourdes! Open "Source" rappresenta 2 giorni di ristoro nel cuore dell'estate. A Lourdes, la Vergine Maria vi aspetta, vi attrae, vi consola e vi guarisce. Preghiera, incontro, condivisione, insegnamento, veglia...

www.paris.catholique.fr/open-source-lourdes-2019

Contatto a Lourdes: sjeunes@lourdes-france.com Tel. +33 (0) 5 62 42 79 64

open
"source"



© SNDL/VINCENT

Durante tutta l'estate **Le famiglie** rispondono alla chiamata di Lourdes

La nostra esperienza di servizio a Lourdes è stata molto gratificante perché abbiamo svolto molteplici servizi. Sono passati più di 30 anni da quando veniamo ogni estate, animati sempre dallo stesso spirito: essere in grado di servire i pellegrini nel nome di Gesù, e in particolar modo gli ammalati. Grazie a loro, riceviamo la forza che ci fa avanzare... Siamo consapevoli della fortuna di poter vivere questa esperienza. Lourdes è anche un luogo d'incontro con amici di diversi paesi, insieme ai quali possiamo condividere alcuni giorni con Maria. Lourdes per noi è: famiglia, amicizia, servizio e solidarietà. **Mara e José, hospitalier di Lourdes (Spagna)**



© SNDL/DURAND

11-16 agosto **Nazionale (Francia)**

La migliore risposta alla chiamata di Gesù

Ogni anno il Pellegrinaggio Nazionale rinnova il suo programma e le sue proposte (celebrazioni, conferenze, laboratori) per tutte le età, per le persone malate e sane.



© SNDL

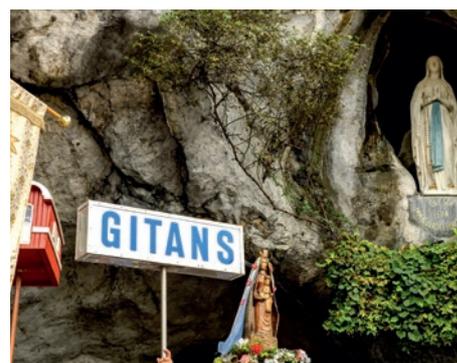
Nell'agosto 2019, Mons. Luc Ravel, arcivescovo di Strasburgo, presiederà questo raduno della famiglia dell'Assunzione e ci guiderà con la sua predicazione. "La Vergine Maria ha accolto la chiamata di Dio fino all'illuminazione della Risurrezione. Lei ci orienta verso suo Figlio. Il nostro pellegrinaggio è la migliore risposta a questa chiamata", afferma padre Vincent Cabanac, direttore del Pellegrinaggio Nazionale.

**Contatto: Association Notre-Dame de Salut - 63 Avenue Denfert-Rochereau 75014 Parigi / Tel. +33 (0) 1 58 36 08 75
www.national-pelerinage.org**

16-25 agosto **Nomadi e Gitani**

Chiamati da Maria e santa Bernadette

"Veniamo a Lourdes, con le nostre famiglie, per incontrare il Signore, chiamati da sua Madre e da santa Bernadette. Contiamo di tornare con un carico di amore da condividere con coloro che non sono potuti venire. Non facciamo un viaggio a vuoto!", ci dice Padre José de Antonio, responsabile per la pastorale dei Migranti e dei Nomadi.



© SNDL/LACAZE

Contatto: jose.deantonio@sfr.fr

22 agosto **Famiglia Nostra Signora di Lourdes**

"A Gesù grazie a Maria". Otto giorni dopo la Festa dell'Assunzione, ricordiamo la donna incoronata di stelle della quale parla l'Apocalisse (Ap. 12). A Lourdes, il 22 agosto segna anche la "rinascita" dell'arciconfraternita dell'Immacolata Concezione, anniversario della Famiglia Notre Dame di Lourdes. Questa Famiglia diffusa in tutto il mondo vuole ricordarci che siamo tutti figli di Dio e fratelli di Gesù grazie al battesimo. Maria, che ha ricevuto tutto, inclusa la regalità, ci invita e ci riunisce per ricordarci che lei è la via per andare verso il Cristo. Come diceva san Luigi Grignion de Montfort: "A Gesù grazie a Maria." **Chelo Feral, membro della Famiglia Notre Dame di Lourdes**

Chi ci riunisce? La Vergine ovviamente. La «Famiglia Notre Dame di Lourdes» è una meravigliosa famiglia in cui ci troviamo sempre con grande piacere e dalla quale traiamo calore, forza e sostegno per l'animazione dei nostri gruppi di preghiera e per fare amare la Madonna.

Gino Testa, Gruppi di Preghiera di Padre Pio de Paris, membro della Famiglia Notre Dame di Lourdes

**Contatto: famillendl@lourdes-france.com
www.lourdes-france.org/famille-notre-dame-de-lourdes/**



© SNDL/VINCENT

17-21 settembre **Lourdes Cancer Espérance**

Maria, all'ascolto di tutti

Il pellegrinaggio Lourdes Cancer Espérance (LCE) sarà presieduto quest'anno da Mons. Jean-Christophe Lagleize, vescovo di Metz. "In risposta alla chiamata di Maria, troviamo a Lourdes un'oasi di pace dove possiamo deporre il nostro fardello. Sappiamo che la Madre di Dio, sempre all'ascolto di tutti, così attenta, intercede presso suo Figlio affinché anche quest'anno le grazie ricevute ci rafforzino e ci aiutino", esulta Marie-Claude Aizpurua, presidente di Lourdes Cancer Espérance.



© SNDL/LACAZE

**Contatto: Lourdes Cancer Espérance – Place du Champ Commun – 65100 Lourdes
lourdes.cancer.esperance@wanadoo.fr / Tél. +33 (0)5 62 42 11 91**

E LEI?

È venuto da solo, con la sua famiglia, con gli amici, con un gruppo... Cosa ha motivato la sua visita? Ha potuto mettersi "all'ascolto di Maria" come così spesso ci descrivono i pellegrini di Lourdes? Dopo il suo pellegrinaggio ha ricevuto delle grazie?

Ci scriva:
temoignage@lourdes-france.com



Disperato, lascia l'Italia per Lourdes in bus...

In situazione precaria dal 2002, Riccardo ha deciso di impiegare i suoi ultimi risparmi per andare in bus ad un primo pellegrinaggio a Lourdes.

L'episodio è avvenuto esattamente dieci anni fa. Era circa il 9 febbraio 2009 quando, al colmo della disperazione per una situazione lavorativa disastrosa che perdurava dal 2002, ho deciso - con gli ultimi soldi che mi erano rimasti - di effettuare il pellegrinaggio a Lourdes in bus. La partenza è avvenuta il venerdì pomeriggio con arrivo il sabato alle ore 7.30. Ricordo quel giorno come se fosse oggi. Una condizione meteorologica incredibile ha accompagnato l'intera giornata con neve, vento, poi pioggia ed infine un gran sole verso il pomeriggio. Ero spaesato, essendo la prima volta che venivo in pellegrinaggio. Non avevo



che poco denaro con me - vista la situazione economica disastrosa - un pranzo al sacco, tanta stanchezza e rassegnazione. Ho pregato e invocato la Vergine Maria davanti alla grotta con tanta fede e con qualche lacrima che mi scorreva. Ho chiesto la grazia di trovare un lavoro, finalmente solido, per poter riprendermi. All'epoca avevo 48 anni, la situazione lavorativa bloccata dal 2002 con pochissimi lavori a tempo determinato che non mi consentivano né di vivere dignitosamente né di poter adempiere alle spese minime, come l'affitto di casa. Inoltre alla fine di gennaio del 2009 terminava senza rinnovo l'ultima

esperienza di lavoro per cui dal primo febbraio risultavo disoccupato. Il tempo quel giorno è volato e verso le ore 20, dopo un ultimo saluto alla grotta, ho ripreso il bus col quale ho fatto ritorno il giorno dopo, arrivando verso le ore 13. Dopo pochi giorni, con mia sorpresa, ho ricevuto una proposta di lavoro a tempo determinato, successivamente a marzo una seconda assunzione in una ditta molto importante con contratto di sei mesi (un sogno per me). Nel mese di maggio, incredibilmente, venne pubblicato un concorso pubblico - a tempo determinato per un anno - per un ente locale in Milano; ovviamente ho partecipato e sostenuto il concorso in giugno. Pur in cuor mio sapendo di aver fatto una buona prova, ho continuato il mio lavoro dimenticandomi di vedere l'esito del concorso. Ai primi di luglio ho ricevuto una

telefonata con la quale l'ufficio personale mi comunicava che ero arrivato quinto in graduatoria e mi chiedevano se ero disponibile dal giorno 16 luglio!! Ho pianto dalla gioia e ho confermato. Ebbene sono entrato in questa grande realtà lavorativa come impiegato amministrativo e con qualche fatica ho, pian piano, risolto i vari ed inevitabili problemi finanziari. L'anno successivo ho sostenuto per la stessa azienda un nuovo concorso a tempo indeterminato e dal primo gennaio 2011 ho ritrovato la serenità completa, grazie all'intercessione della Vergine Maria. A Lourdes sono tornato due volte ancora e ci tornerò anche quest'anno il 13 maggio. Ringrazio tutti i giorni e ringrazierò la Madonna per quanti altri giorni mi donerà, per tutto quanto ha fatto per me. ■

Riccardo (Italia)

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

"Alla fine del Giubileo della Misericordia, ho voluto offrire alla Chiesa la Giornata Mondiale dei Poveri, un segno concreto della carità di Cristo per coloro che hanno più bisogno. Alle altre Giornate mondiali istituite dai miei predecessori, si aggiunge questa."

Estratto del messaggio di papa Francesco per la prima Giornata Mondiale dei Poveri (19 novembre 2017).



© DR



La prossima Giornata mondiale dei poveri avrà luogo domenica 17 novembre 2019. Il pellegrinaggio *Fratello* a Lourdes si svolge dal 14 al 17 novembre.

Bernadette ha detto...

Nel 1862, Mons. Laurence, vescovo di Tarbes, pubblica il mandato attestante che la Santa Vergine è apparsa per 18 volte a Bernadette Soubirous. Alla domanda di Padre Corbin: "E se il Monsignore di Tarbes avesse giudicato che ti eri sbagliata? Cosa avresti risposto?", Bernadette risponde: "Non avrei mai potuto dire che non ho visto né sentito".

(Vita di Bernadette, Laurentin)



© SNDL/ARCHIVES ET PATRIMOINE

Cammino sui passi di Bernadette

Mi piacerebbe portare la testimonianza di una guarigione interiore. Passando nella Grotta ho sentito qualcosa di profondo. Dopo Lourdes, sono andato a Nevers, vicino all'urna dove riposa il corpo di Bernadette rimasto intatto. In quel luogo l'esperienza vissuta a Lourdes ha trovato conferma: ho capito che sono chiamato a divenire diacono o sacerdote. Quest'anno ritorno a Lourdes per affidare la mia preparazione a Nostra Signora. Sono un uomo felice, cammino sui passi di Bernadette e la mia anima canta. ■ Michel (Francia)





www.bernadettedelourdes.fr

BERNADETTE DE LOURDES

LO SPETTACOLO MUSICALE A PARTIRE DAL 1 LUGLIO 2019
ESPACE ROBERT HOSSEIN - LOURDES

"Bernadette di Lourdes" è la storia delle apparizioni mariane alla giovane Bernadette Soubirous.

Lo spettacolo musicale «Bernadette di Lourdes», che rimarrà a Lourdes per diversi mesi, è un magnifico affresco che unisce il talento dei suoi autori (musica di Grégoire, diretta da Serge Denoncourt, parole di Lionel Florence e Patrice Guirao) ad una grande fedeltà storica, per offrire una scoperta inedita del messaggio di Lourdes.

www.bernadettedelourdes.com

Liberato dal passato

Nell'ottobre del 1997, ho partecipato con mia madre e il gruppo "Las pequeñas Almas" (Le Piccole Anime), ad un pellegrinaggio in diversi santuari mariani, tra cui quello di Lourdes. Ed è stato alle piscine di Lourdes che ho avuto la guarigione da un avvenimento che mi aveva profondamente segnata. Sono stata abusata sessualmente da un parente prossimo, che mi aveva fatto sentire sporca e impotente, con tutto ciò che consegue ad un tale abuso. Ero a Lourdes con mia zia ed un'amica peruviana, eravamo in fila per entrare alle piscine con gli ammalati. C'era molta gente. Una signora venuta da non so dove mi ha presa per un braccio per guidarmi verso l'ingresso delle piscine, passando tra la gente. Durante il bagno, ho sperimentato un momento di grazia che è stato completato in seguito dall'Adorazione del Santissimo Sacramento. Ringrazio la Santissima Vergine per la sua intercessione e rendo gloria a Dio per la sua Misericordia e per avermi guarita! Grazie al loro amore, ho potuto superare completamente tutti gli eventi del passato con tutte le loro conseguenze! ■

Maria Francisca (Santiago del Cile)

La cosa più bella che mi sia successa

Ero appena uscito dal bagno alle piscine di Lourdes e mi stavo accingendo a rivestirmi. È stato in quel momento che una magnifica sensazione mi ha invaso dalla testa ai piedi. Non ho mai provato niente del genere né prima né dopo. Devo dire che questa è la cosa più bella che mi sia successa. La mia prossima visita a Lourdes sarà la 22ª. ■

Tony (Irlanda)

"È la fine", aveva detto il medico

Dopo lunghi viaggi in Asia, Stan vive nei Pirenei da sette anni, dove si sente legato da decenni al Santuario di Lourdes per la sua storia familiare.

Non è suo padre Bernard, un uomo umile e discreto morto nel 2016, ma è tutta la sua famiglia, così come gli abitanti del villaggio della sua infanzia, che non cessano di far affiorare nella sua mente il ricordo di quella notte d'inverno nel cuore dei monti Giura negli anni Trenta. La difterite che ha colpito i bambini della regione non ha risparmiato il piccolo Bernard, 10 anni, al capezzale del quale sta, dispiaciuto e impotente, il medico di famiglia, mentre dice "È la fine", e aggiunge, rivolto ai parenti in lutto, che sarebbe tornato il giorno dopo per constatare il decesso. Ma, nella notte, arriva alla porta del giovane agonizzante un'amica di famiglia, una madre che aveva perso il figlio a causa dello stesso male. In condizioni incredibili e su strade innevate, si è recata a Lourdes a prendere l'acqua dalla sorgente che scorre nella Grotta delle Apparizioni... perché "non possiamo stare qui senza fare nulla, dobbiamo salvare il piccolo Bernard". Passa l'acqua sul volto del bambino e cerca di fargliene bere. Invano: non può più ingoiare niente e respira a fatica. Poi si ritirano tutti, chi pregando chi conversando, nella stanza principale della casa. All'improvviso, "boom boom!" "Due colpi sul pavimento della stanza, che la morte



doveva visitare, risuonano nelle loro orecchie. Questo era un segnale concordato tra Bernard e la sua famiglia. Il bimbo batteva il pavimento con un bastone quando aveva bisogno di qualcosa. Ma come, ha ancora la forza di chiamare? Tutti corrono su per le scale e raggiungono la stanza del piccolo Bernard che trovano seduto sul suo letto, in forma anche se un po' stanco. "Mio padre doveva morire quella notte, non c'era alcuna ragionevole possibilità che si potesse salvare", dice Stan, modesto e discreto come suo padre

(ha accettato di testimoniare in segno di gratitudine per questa vita misteriosamente salvata). Mio padre, un uomo generoso, è stato per tutta la sua vita grato alla Vergine Maria che lo aveva salvato, una seconda volta ancora, durante una battaglia in Tunisia, quando la scheggia di una bomba si era conficcata nel libro da messa che portava sempre nella tasca della giacca, fermandosi proprio all'altezza dell'immagine di Maria, che fungeva da segnalibro. In questo egli aveva visto un segno..." ■

Stan (Francia)

La fede rende liberi

Ho ricevuto una grazia, non si è trattato di una guarigione fisica. Ho ricevuto la grazia di uno sblocco su una problematica del mio lavoro che mi ha permesso di superare per ora una fase drammatica che mi avrebbe portato al fallimento della mia azienda. Questo sblocco non risolve definitivamente i problemi, ma potrebbe essere il segnale della rinascita che aspettavamo. Tutti i giorni, ogni notte, ogni istante, abbiamo pregato la Vergine Maria che intercedesse presso suo figlio Gesù e lei ci ha ascoltato. Se Dio vuole ci possiamo salvare definitivamente e promettere solennemente che il resto della nostra vita sarà dedicato a stare vicino a quanti, come me, hanno e stanno vivendo l'angoscia per il lavoro, la precarietà, il fallimento. La libertà ci farà liberi e oggi senza una libera dignità si è schiavi senza futuro di un mondo cinico e diabolico. Che la Vergine Maria interceda ancora presso Dio e ci doni la vera libertà di figli. Vi imploro di continuare a pregare e di darmi il coraggio e la forza di andare avanti e continuare a lottare per la vita. ■

Francesco (Italia)

Grazie santa Bernadette

Ho pregato santa Bernadette per mio figlio Olivier, che aveva solo un mese di vita. Si è molto ammalato ed hanno fatto una quantità di esami perché temevano che avesse un problema ai reni, ma si trattava solamente, per fortuna, di un'intolleranza al latte vaccino. Grazie santa Bernadette di esserti presa cura di Olivier, il mio piccolino. ■

Angeles (Spagna)